

IL BIELLESE PENALIZZATO

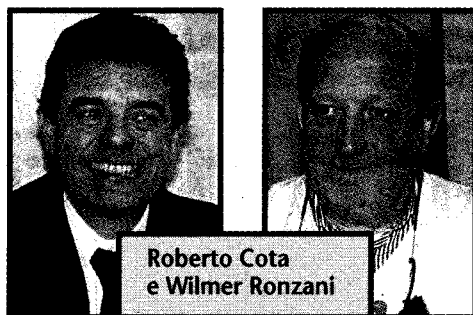
I soldi dell'autostrada per i debiti della Regione

La Pedemontana non avrà più i finanziamenti accantonati
 Roberto Simonetti: «È solo colpa della Bresso e di Ronzani»

■ Avevano ragione quelli che dicevano che l'autostrada non si sarebbe mai realizzata. Che sarebbe stato meglio accontentarsi di un'opera meno prestigiosa e allargare la Trossi... Sulla Pedemontana, o autostrada biellese, dopo tanta attesa, tante promesse, tanti rinvii, il capitolo finale forse lo scriverà domani il ministro Grilli. La Regione Piemonte è troppo indebitata. Mancano i soldi per la spesa corrente. I fondi per le aree sottosviluppate, che sarebbero serviti per finanziare la parte mancante della Pedemontana piemontese finiranno nel buco di bilancio. Si farà fronte alle emergenze più stringenti, ma i biellesi non vedranno l'opera. Lo aveva annunciato il consigliere Wilmer Ronzani l'altro giorno. Non era una provocazione. Il Biellese in questi anni ha dato tanto allo Stato. Ha dato lavoro, reddito, produzione, imposte. Ha ricevuto il minimo: ferrovie sgangherate, con motrici che anche lo stesso ex ministro Vannino Chiti, poche settimane fa, aveva definito imbarazzanti.

Un ospedale in cantiere da 20 anni, ormai superato nelle dimensioni e nella concezione. La Provincia ci era stata concessa dopo tanta attesa e ci è stata tolta in 48 ore; dell'aeroporto si sono lavati le mani tutti, tagliando aiuti e supporti economici. Il 118, un servizio essenziale per garantire la copertura delle emergenze, riesce a mandare ad Alessandria un'ambulanza destinata a Trivero.

Il governatore Roberto Cota si difende: «Il debito non l'ho fatto io. L'ha fatto la giunta Bresso dal 2006 al 2011» spiega. Domani sarà dal



Roberto Cota
e Wilmer Ronzani

ministro dell'Economia Vittorio Grilli. Parleranno della possibilità di nominare un commissario ad acta per la gestione finanziaria, di dove prendere i soldi che mancano, dei tagli ancora da fare.

«Cota non vuole toccare i fondi europei Fas» spiega l'ex presidente della provincia Roberto Simonetti che ha l'incarico dallo stesso Governatore di rispondere sulla questione Pedemontana. «Ho letto i commenti di Ronzani in riferimento al bilancio regionale. Ricordo che Ronzani nel Governo regionale Bresso è stato Presidente della prima Commissione Programmazione e Bilancio. A leggere quello che scrive, viene il dubbio che si sia di fronte a un neoeletto di belle speranze e non a un politico navigato, che ha presieduto proprio la commissione che avrebbe dovuto tenere in ordine i conti della Regione. E invece, nei cinque anni di Bresso e Ronzani, come certificato pochi giorni fa dalla Corte dei Conti, il debito regionale è esploso, crescendo di oltre l'81% (quasi

un raddoppio)».

«Come mai questa cosa Ronzani non la dice?» si chiede Simonetti. «Sono responsabilità di Cota anche le scelte che hanno portato a quel disastro e che oggi obbligano il Piemonte a scelte difficilissime? Perché Ronzani non si è opposto quando la Giunta Bresso ha portato a 900 milioni il debito della Sanità, che oggi mette in crisi un sistema già fortemente compromesso? Perché Ronzani non ha bloccato da consigliere di maggioranza l'operazione suicida per le casse pubbliche dei "derivati", un vero e proprio nodo capestro che ha inguaiato tanto il Comune di Torino quanto la Regione, e da cui noi oggi stiamo faticosamente cercando di tirar fuori il Piemonte? (n.d.r.: si attende per metà aprile il verdetto del Consiglio di Stato a cui si è appellata la Regione: le banche contestano i provvedimenti con i quali ha annullato in autotutela cinque contratti derivati per 1,85 miliardi stipulati nel 2007 dalla giunta Bresso). Se per cinque anni la Giunta Bresso non avesse accumulato tutti questi debiti, magari oggi l'autostrada Biellese si sarebbe già realizzata».

Simonetti ammette che i biellesi possano sentirsi beffati da questa situazione: «Sull'autostrada ho dato tutto il mio impegno» dice. «Come Presidente della Provincia ho inviato un progetto cantierabile al Ministero e da deputato l'ho fatta finanziare. Ronzani in 40 anni di politica attiva che cosa ha fatto per la risoluzione dei problemi dei collegamenti infrastrutturali biellesi?». **MARIALUISA PACCHIONI**

NOTIZIE IN BREVE

Una serata sulla storia di Bossi

L'Associazione Culturale Federalista "Gianfranco Miglio" propone un incontro con Leonardo Facco, autore del libro "Umberto Magno. La vera storia dell'imperatore della Padania", dedicato alla figura di Umberto Bossi. L'appuntamento è previsto venerdì prossimo alle 21 all'hotel Agorà Palace di Biella, con ingresso libero. Si parlerà della storia della Lega Nord e della famiglia Bossi.

TRASPORTI

Treni e disagi: oggi protesta itinerante

■ Venerdì è stata un'altra giornata difficile per chi viaggia in treno. Due i principali disservizi. Il primo sul treno da Torino: i pendolari sono pronti a partire sul treno 2023 Tori-

Cioco
E' ar